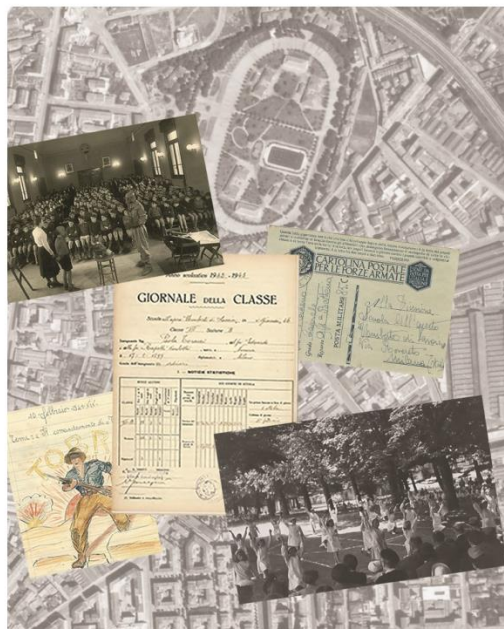


Comune di  
Milano

**Biblioteca Crescenzago**  
Viale Don Orione 19 | 02 88465808

## La città in una scuola

**La guerra e la ricostruzione a Milano  
viste attraverso le carte d'archivio  
della scuola all'aperto Casa del Sole  
del parco Trotter**



**dal 22 gennaio  
al 3 febbraio 2018**

## LA CITTÀ IN UNA SCUOLA

La guerra e la ricostruzione a Milano viste attraverso le carte d'archivio della scuola all'aperto Casa del Sole del parco Trotter.

La mostra propone un percorso nella memoria della Casa del Sole, la storica scuola all'aperto del parco Trotter, tra i documenti inediti conservati presso l'archivio dell'attuale Istituto Comprensivo di via Giacosa, da poco riscoperti grazie al progetto *"Archivio scolastico come memoria di comunità"* promosso dall'associazione Amici del parco Trotter con la collaborazione dell'Istituto Comprensivo di via Giacosa 46 (Casa del Sole) e del comitato genitori della scuola.

Il percorso documentario si svolge negli anni '40 del Novecento e racconta il periodo della guerra e della ricostruzione nella vita quotidiana della scuola all'aperto del Trotter: la fame, la miseria, i bombardamenti e gli edifici distrutti, i bambini sfollati... e poi l'entusiasmo per la guerra finita, la ricostruzione, il ritorno a una vita normale, a una scuola normale.

Di questo parlano i documenti in mostra, facendo vividamente emergere, dalle vicende della Casa del Sole, uno spaccato di vita sociale del quartiere Padova e della città che non può, non deve, essere dimenticato.

A cura di Dino Barra e Giorgio Perego, *Associazione La Città del Sole – Amici del parco Trotter* e Roberta Madoi, *coordinatrice del progetto di valorizzazione dell'archivio storico dell'Istituto Comprensivo di via Giacosa 46 ("Casa del Sole")*, con la collaborazione di Nadia Carrisi e Enrica Panzeri, archiviste

La mostra presenta i risultati del progetto *"Archivio scolastico come memoria di comunità"* realizzato con il contributo di REGIONE LOMBARDIA

L'incombere della guerra [1939 - 1942]



Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Lezione nel Teatrino della Scuola all'aperto "Umberto di Savoia" per imparare l'utilizzo delle maschere antigas; anno scolastico 1939-40 (AAPT).



1<sup>a</sup> Adunanza

16 Settembre ~ 1939. VIII. ore 10

Il Sig. Direttore apre l'adunanza pregando un cordiale saluto a tutte le insegnanti con l'augurio di averle quali collaboratrici serene durante il nuovo anno scolastico.

Vengono trattati i seguenti argomenti:

Esami - raccomandando vivamente di le spartizioni di esami si svolgano con la massima regolarità. Prega le Signorine insegnanti di prendere visione in segreteria delle effemeridi.

Carta della scuola - prega conseguire entro il 30 settembre le relazioni sulla "carta della scuola" specialmente in riferimento all'applicazione pratica di essa con particolare riguardo agli insegnamenti della scuola all'aperto.

Maschere anti gas - In riferimento alla circolare del P. Provinciale agli studi con la quale si comunica di non essere materiale anti gas ai dipendenti statali con pagamento rateale pattuito sullo stipendio, prega le insegnanti che ancora non lo avessero fatto di comunicare o meno la loro adesione.

Ministero D. U. S. - Illustra alle insegnanti il contenuto della circolare del M. U. S. nella quale si richiede l'opera di alcuni insegnanti ritenuti adatti a tenere delle riunioni alle famiglie a carattere non di conferenza ma di "conversazioni" per illustrare la "carta della scuola". Avverte che egli già ha segnalato alcuni nominativi, ed ogni modo invita le insegnanti che desiderassero prestare la loro opera, di segnalare alla Direzione.

La scuola del lavoro - che il P. Provinciale darà il suo parere verrà rinviato alla scuola all'aperto la "scuola del lavoro" nel prossimo anno.

Disciplina degli alunni - raccomandando vivamente a tutte le Signorine insegnanti di ottenere una perfetta disciplina mediante una scrupolosa vigilanza delle scolaresche.

Avverte che purtroppo alcuni insegnanti hanno l'abitudine di castigare gli alunni picchiandoli. Raccomanda vivamente che questo non debba più avvenire perché è assolutamente proibito dalle leggi che governano la scuola di usare tale mezzo coercitivo.

Squadra di primo intervento: essendo la squadra di primo intervento costituita di elementi maschili ed essendo questi in caso di guerra soggetti con probabilità a richiamo alle armi invita le Signorine insegnanti che si trovassero nelle condizioni di poter rimanere a Milano in caso di guerra di segnalare i loro nominativi per poterle mettere sottobraccio i membri della "squadra" richiamati.

L'adunanza è finita -

Attesti: Sig. Giuseppe Penta -  
Beretta Pinelli  
" Bruno Malizia  
" Corazzi Paulina

Vitto



Il P. Provinciale Didattico  
M. Penta

ha segretario  
che Penta





CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA DI MILANO (1<sup>a</sup>)

R. DIREZIONE DIDATTICA

Scuole:

R. DIREZIONE DIDATTICA  
DELLA  
SCUOLA ALL'APERTO  
"UMBERTO DI SAVOIA"  
Via Giacosa, 46 - Tel. 282/281  
MILANO

(Circolo Didattico N. \_\_\_\_\_)

## RELAZIONE FINALE DEL DIRETTORE

SULLE SCUOLE DEL CIRCOLO

Anno scolastico 19 <sup>HO</sup> - 19 <sup>HI</sup>

Milano, 1 luglio 19 <sup>HI</sup>, XIX E. F.



Mi R. Direttore Did. d'Hi <sup>ed</sup>

(Angelo *[Signature]*)

(1) Titolare o incaricato.

Progr. 5759 - 1000 - B. 931 - 6.938 - TIPOSA. COPIALE

## RELAZIONE

Anche il corrente anno è trascorso veloce e sereno. Rientrato dalle armi dopo il servizio volontario nel dicembre 1940 ho trovato la scuola in piena attività e regolarmente iniziata per opera del Vice Direttore Carlo Scandroglio. I nuovi elementi hanno dato solo in parte buona prova, dimostrando la necessità di un'accurata selezione nella scelta delle insegnanti da assegnare alla scuola speciale all'aperto.

Anche l'anno XIX è stato ricco di importanti realizzazioni.

**ATTIVITA' POLITICA** : Mentre il Direttore ed il Vice Direttore per il loro passato di squadristi e combattenti hanno dato la loro opera nel campo politico e particolarmente della G.I.L. anche insegnanti e scolari hanno saputo dare con vivo entusiasmo. La raccolta di sigarette, biscotti, cioccolato, libri per i feriti di guerra ha raggiunto quantità considerevole che gli stessi alunni hanno consegnato ai feriti visitandoli in ospedale.

Tutte le alunne delle classi elementari superiori e del R. Corso Femminile hanno confezionato N°338 indumenti a maglia (calze, passamontagna, guanti) che sono stati offerti ai soldati attraverso il centro di raccolta di Palazzo Marino.

Questi indumenti portavano ciascuno un biglietto dove era scritto il nome dell'alunna ed un pensiero augurale ed hanno dato luogo ad un simpatico scambio di corrispondenza fra le alunne ed i soldati dal fronte.

Giornalmente le insegnanti commentavano gli episodi di guerra e settimanalmente il R. Direttore attraverso la radio illustrava gli episodi più importanti della settimana.

**II GIORNATA DELLA TECNICA** : Anche la seconda giornata della tecnica completata da un saggio ginnico sportivo ha chiamato alla scuola Autorità e numerose famiglie degli alunni. Molto ammirati sono stati gli allevamenti selezionati ed ampliati con criteri autarchici.

**IMPIANTO MICRO-RADIO-GRAMMOFONICO** : L'impianto congiunge la Direzione con tutti i padiglioni. Ogni aula dei padiglioni ed i rispettivi refettori sono muniti di altoparlanti. Due potenti altoparlanti collocati sulla pista si sono dimostrati più che mai utili per le esercitazioni collettive. Tutte le scolaresche hanno seguito con particolare interesse le trasmissioni.

**ROSA DEI VENTI** : Per rendere possibile lo studio all'aperto dei principali elementi di geografia astronomica la Direzione ha completato e perfezionato la Rosa dei venti disegnata su di una rotonda in cemento nel parco della scuola.

**PLASTICO DELL'ITALIA** : Questo plastico di Mq. 180 in perfetta scala ed esattamente orientato rappresenta l'Italia coi suoi monti, le sue vallate, i suoi fiumi, i suoi mari, è stato aggiornato e migliorato dagli stessi alunni.

**DECORAZIONI DELLE AULE** : Per rispettando i nomi dei Caduti a cui le aule sono dedicate a ciascun padiglione è stata assegnata una funzione educativa che ha suscitato molto interesse negli alunni e negli insegnanti. Essa ha lo scopo di valorizzare ed illustrare le principali attività del Regime. Si hanno così : Padiglione della Romanità - Padiglione delle Forze Armate - Padiglione dell'Autarchia - Padiglione della G.I.L. - Padiglione della Pazzo - Padiglione della Ruralità - Padiglione delle Colonie - Padiglione della Rivoluzione fascista - Padiglione dell'Impero - Padiglione della Donna Italiana. Le aule dei padiglioni nelle loro sobrie decorazioni rappresentano quanto sopra e sono oggetto di studio e di reciproche visite fra le scolaresche.

**CLASSI DIFFERENZIALI** : Come nel decorso anno hanno funzionato con vero profitto quattro classi differenziali. Oltre alunni che nella classe normale sarebbero stati necessariamente trascurati hanno avuto invece particolari cure da insegnanti specializzati. Molti alunni sono stati promossi alla classe superiore normale. Le classi differenziali si dimostrano assai utili per il recupero di quegli alunni che per motivi di salute hanno dovuto perdere lunghi periodi scolastici.



PROGRAMMI DIDATTICI : Con particolare cura sono stati seguiti nel loro svolgersi i programmi didattici per renderli sempre più aderenti allo spirito della scuola all'aperto.

L'insegnamento si è svolto il più possibile all'aperto, compatibilmente con la stagione. Il lavoro è stato indirizzato secondo il nuovo spirito della Carta della scuola, lavoro che sarà attentamente studiato ed applicato nel prossimo anno scolastico. Al lavoro agrario si aggiungerà il lavoro artigiano con più larga misura e più adatto attrezzamento.

I proventi attivi dell'azienda agricola potranno dare i mezzi per attrezzare la scuola del lavoro senza gravare sul Comune. Essa richiederà solo uno specialista come già esiste per i lavori agricoli e per quelli femminili.

CINEMATOGRAFO: Con i mezzi ottenuti dalla buona amministrazione dell'Azienda Agricola è stato posto in piena efficienza il cinema sonoro. Sono state proiettate alcune pellicole educative che tutte le scolaresche a turno hanno seguito con vivo interesse.

AZIENDA AGRICOLA : Anche nel corrente anno l'Azienda Agricola ha mostrato la sua attività. Le scolaresche si sono alternate nei lavori con sempre maggiore senso di responsabilità sapendo che i prodotti coltivati sarebbero stati da essi stessi consumati e tramutati in opere benefiche della scuola.

Particolare segnalazione merita l'allevamento dei bachi da seta. Nello scorso anno la scuola ha meritato un diploma di benemerita da parte dell'Ente Serico. Inoltre si è iniziato un esperimento per l'allevamento delle pecore della pregiata razza caracul. L'allevamento ha inizio con sei esemplari, 1 maschio e 5 femmine. Due sono fino ad oggi nati.

BIENNA INSEGNANTI : Ha funzionato regolarmente anche nel corrente anno offrendo il vitto giornaliero caldo e decorosamente servito a tutte le insegnanti.

DOCCE: E' stata terminata la copertura dei passaggi dai padiglioni alle docce. Evitando così che gli alunni surriscaldati dopo la doccia in pieno inverno subissero forti sbalzi di temperatura con grave danno della loro salute.

COMPLETAMENTO DELLE FOGNATURE: Già iniziato negli anni scorsi, per evitare che l'acqua ristagni a larghi tratti nel parco e che i ragazzi passandovi nei giorni di pioggia si bagnino i piedi con grave svantaggio della loro salute.

SALA DELLE ESPERIENZE SCIENTIFICHE: Tutto il materiale è stato raggruppato in un'unica sala. L'alternarsi delle scolaresche per assistere alle varie pratiche esperienze si è dimostrato di pratica utilità perché si è evitato lo spostamento del materiale da una classe all'altra.

ECONOMIA DOMESTICA: Il raggruppamento della Culla, del Laboratorio e della Cucina rurale in un unico padiglione dedicato alla Donna Italiana non solo ha dimostrato la pratica utilità ma ha suscitato l'interessamento di quanti l'hanno visitato. Quest'anno il padiglione è stato pulito all'esterno ed all'interno.

ORGANIZZAZIONE GIOVANILE: La felice esperienza dell'inquadramento Giovanile già provata negli anni scorsi è stata nel corrente anno migliorata così da poter essere considerato una perfetta fusione fra scuola e G.I.L. Tale inquadramento è stato possibile per la disciplina interna degli insegnanti e degli alunni e per l'adesione di tutti gli insegnanti alla G.I.L. L'educazione fisica per opera degli insegnanti specialisti e sotto la sorveglianza diretta del sottoscritto ha dato i frutti desiderati e constatati al saggio di fine d'anno alla presenza delle autorità e della totalità delle famiglie degli alunni.

PATRONATO SCOLASTICO : Con la consueta comprensione il Patronato ha inviato anche quest'anno N°64 alunni alle cure marine e montane. Ha inoltre distribuito divise, indumenti, scarpe, a quasi tutti i ragazzi frequentanti. Ai cresimandi della Casa del Sole ha offerto un orologio. Agli alunni poveri del R. Corso di avviamento libri di testo.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE E CIRCOLANTI: Come da norma del R. Ispettorato, tutte le scolaresche hanno usufruito delle bibliotechine circolanti, mentre la biblioteca della scuola completamente riorganizzata nel Salone è stata arricchita di nuovi volumi.

CASA DEL SOLE: Ha regolarmente funzionato con piena aderenza alle organizzazioni scolastiche. I convittori dimessi per cessato contagio in famiglia hanno continuato a frequentare la scuola come esterni.

COLONIA ELIOTERAPICA: Durante la scorsa estate chiusa l'anno scolastico si è iniziata la preparazione della Colonia Elioterapica. Gli organizzati sono stati suddivisi in manipoli e Centurie perfettamente inquadrati. La colonia ha funzionato per un periodo di 40 giorni e si è chiusa con un saggio giuoco sportivo alla presenza delle Autorità scolastiche e di numeroso pubblico.

Anche quest'anno la scuola è stata onorata dalla visita di S.E. il Cardinal Seimeter che ha impartito la SS. Cresima ai convittori della Casa del Sole. Al Cardinale Arcivescovo sono stati offerti N° 30 abitini confezionati dalle alunne del nostro laboratorio per i bimbi poveri delle varie parrocchie milanesi.

Per quanto si riferisce all'igiene la scuola ha assistito con vigile cura tutti gli alunni. Sono stati adottati provvedimenti allo scopo di irrobustire i più gracili come l'esecuzione di graduali esercizi fisici all'aperto, graduali bagni di sole e d'aria, cure elioterapiche artificiali nel periodo invernali e la distribuzione di varie centinaia di litri di ricostituenti e migliaia di iniezioni ipodermiche.

Archivio Storico  
del Sole - anni '40





Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Attività didattiche svolte dagli allievi nel pollaio situato nel parco della scuola, s.d. (AAPT).





Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Un'aula del padiglione Grazioli, con motti e simboli riferiti al regime fascista, pronta per accogliere gli allievi, di cui si vedono le cartelle disposte sui banchi, attribuita alla fine degli anni '30 (AAPT).





Berilli

SCUOLA NELLA FORESTA.  
 — QUESTA È LA SPECIE DELL' UOMO, PIÙ PERICOLOSA.  
 BISOGNA FUGGIRE APPENA SE NE VEDE UNO!

Quaderno di \_\_\_\_\_

Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.



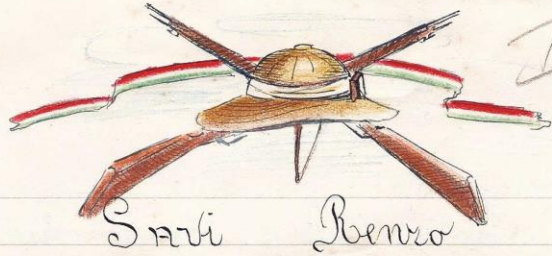
Roberto Berilli

**M**IOPETTI TEODOLINDO, CACCIATORE DI VAGLIO, COMMITTE MOLTO SPESSO UN GROSSO SBAGLIO: "UNA VOLTA -RACCONTA CON GRAN CALMA- HO SCAMBIATO UNO STRUZZO CON UNA PALMA!"

QUADERNO DI \_\_\_\_\_

Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.





Avviamento  
maschile

Savi Renzo

Scuola all'aperto "Umberto di Savoia",

Regio Corso Professi.

10 - Febbraio - 1941 - XIX -

Tema: « Il comandamento di « Tobruk » »



La prima pagina del tema *Il comandamento di "Tobruk"* del 10 febbraio 1941, illustrata da Renzo Savi, allievo della prima classe del Regio Corso di Avviamento professionale maschile della Scuola all'aperto "Umberto di Savoia" (AIC-Giacosa, f. 212).



# Offerta lana per i Combattenti.

Classe 2<sup>a</sup> Cor. Femm. e

1°	Alleni Antonia	lana grezza	g. 90
2°	Arca Eugenia	lana grezza	g. 90
3°	Barneo Giuseppina	lana grezza	g. 250
4°	Baruchi Giustina	lana grezza	g. 380
5°	Bartoni Ersilia	lana grezza	g. 600
6°	Bianchi Edda	lana grezza	g. 150
7°	Moretti Sangua	lana grezza	g. 100
8°	Madesso Giuliana	lana grezza	g. 100
9°	Senati Erminia	lana grezza	g. 70
10°	Sanconi Prunna	lana grezza	g. 300
11°	Costa Maria	lana grezza	g. 150
12°	Manzi Giuseppina	lana grezza	g. 100
13°	Turri Elsa	lana grezza	g. 100
14°	Bordini Angela	lana grezza	g. 100
15°	Zuliani Marzia	lana grezza	g. 100

Torso totale g. 2980 = kg. 2,98

Offerta lana per i Combattenti, elenco illustrato e dettagliato dei quantitativi di lana grezza offerti ai soldati da ciascuna allieva della seconda classe del Corso di Avviamento professionale femminile (1942) (AIC-Giacosa, f. 236).



R. CORSO BIENNALE  
DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE  
"UMBERTO DI SAVOIA",  
MILANO - Via Giacosa, 40

Milano 11 Dicembre 1941

MINISTERO DELL'INTERNO  
UFFICIO CENTRALE DI STATO

NUMERO 2240  
TITOLO 2 CLASSE 1

Oggetto :

Insegnante di agraria :

GIOVANNINI ACHILLE

Al R. Provveditore agli Studi

di

MILANO

Vi comuniciamo che

l'insegnante di agraria Saibene Felice incaricato per il R. Corso Agrario maschile annesso a questa scuola per l'insegnamento di agraria pratica e teorica è stato chiamato alle armi.

Si propone per la sua sostituzione il Sig. Giovannini Achille fu Ruggero abitante in Via Porro Lambertenghi 3.

Il proposto è studente universitario, particolarmente versato in scienze agrarie ed elemento specificatamente idoneo per la conduzione dell'allevamento animali di questa scuola.

Il Giovannini, in previsione della partenza alle armi del Saibene, ha collaborato con lui spontaneamente per un mese circa dimostrando spiccate doti di capacità e di competenza.

IL DIRIGENTE R. CORSO

L. V. DIRIGENTE DEL R. CORSO  
L. V. DIRIGENTE DEL R. CORSO  
(Carlo Spantruglio)



Proposta di affidare l'incarico per l'insegnamento di agraria del Corso di Avviamento professionale maschile allo studente universitario Achille Giovannini, in sostituzione dell'insegnante Felice Saibene, poiché *chiamato alle armi*, indirizzata al Provveditore agli Studi di Milano, 11 dicembre 1941 (AIC-Giacosa, f. 209).



Questa lotta gigantesca non è che una fase e lo sviluppo logico della nostra rivoluzione: è la lotta dei popoli poveri e numerosi di braccia contro gli affamatori che detengono ferocemente il monopolio di tutte le ricchezze e di tutto l'oro della terra: è la lotta dei popoli fecondi e giovani contro i popoli isteriliti e volgenti al tramonto, è la lotta fra due secoli e due idee. MUSSOLINI



# CARTOLINA POSTALE PER LE FORZE ARMATE



Mittente

Cognome

Nome

Grado

Reparto

POSTA MILITARE



Alla Direzione  
Scuola all'aperto  
"Umberto di Savoia"  
Via Rovereto -  
Milano (Italia)

Sanza l'operazione 10.8.41  
Ai cari "fratellini" si ringrazia un  
paterno saluto da chi lontano  
in anni opera per la grandezza  
della nostra terra ed amata  
"Patria". Finire il E noi finire  
remo nel nome del Duce.  
Ben ex. Fratello della  
scuola della scuola Caporale Gaboardi Tiberio

Cartolina postale per le Forze Armate inviata dal fronte di guerra alla Direzione didattica della Scuola all'aperto "Umberto di Savoia" dall'ex Trotterino caporale Tiberio Gaboardi, per salutare fraternamente tutti gli allievi, 10 agosto 1941 [fronte e retro] (AIC-Giacosa, f. 231).





Archivio Storico  
Casa del Sole

La banda musicale degli allievi schierata nel parco della scuola per accogliere le autorità in visita, s.d. [attrib. alla fine degli anni '30] (AAPT).



gli immediati dei rapporti. Anche gli alunni dovranno  
cooperare all'ordine ed alla pulizia dell'aula e soprattutto  
alla cura delle piante da fare lui daravviali

La seduta si chiude con il saluto al Duce -

U. P. strutture didattiche

La Segretaria  
Le Bratti

Attesti: nessuna -

Adunanza 31 Marzo

La seduta si apre con il saluto al Duce -

Il sig. Sirtore informa che nella sera del 21 aprile  
verranno in visita alla scuola il sig. Ministro di  
Agricoltura e S. B. il Ministro Bottai.

Ha manifestato del 21 aprile dimostrerà  
quale affettuoso esista fra scuola e D. F.  
tutta avrà carattere quasi militare e solari  
ficio.

4 Ministri d'Italia e d'Ungheria passeranno in  
sabotage i battaglioni della D. F. che si inquadra  
dreranno in festa poi visiteranno la scuola in atto.

Le classi saranno distribuite nei vari punti del  
parco (orti, fattoria, plastico Italia, rota dei venti ecc... -).  
Secondo il seguente ordine:

1 A sig. Battore: Alla chiesa - lezione di religione -  
B sig. Veni: All'esterno del padiglione chariol -  
C sig. Lotti: Fra l'immensità ed il guardavento con banchi e tegoloni -  
D sig. Infino: Fra la cucina ed i refettori

2 A sig. Ravasi: all'esterno del padiglione chariol -  
B sig. Pignotti: vicino all'orologio -  
C sig. Pragnoli: all'esterno del padiglione chariol -  
D sig. Brusini: Ai fossati vicino alle

3 A sig. Pignotti: Nel giardino -  
B sig. Pignotti: Nel giardino -  
C sig. Pignotti: all'esterno delle case -  
D sig. Pignotti: All'esterno del padiglione chariol -

4 A sig. Pignotti: Alla scuola del lavoro reparto falegnameria -  
B sig. Pignotti: Nel giardino marchese a lezione di canto -  
C sig. Pignotti: all'orto vicino all'Italia -

5 A sig. Pignotti: al Padiglione dell'Amore in visita per una lezione di cultura fisica -  
B sig. Pignotti: nel giardino marchese - lezione di canto -  
C sig. Pignotti: alla scuola del lavoro -

6 A sig. Pignotti: nel campo vicino alla cucina a pulire il fucile -  
B sig. Pignotti: nel campo vicino alla cucina a pulire il fucile -

Annunci:

1 A Sirtore: al teatro dietro il padiglione con banchi e tegoloni -  
B Pignotti: all'Italia -  
C Sirtore: all'allestimento dei consigli

2 A Pignotti: all'esterno del pad. chariol -  
B Sirtore: a fianco del Tommaso per lezione di lettura -  
C Toratti: al secondo orto.

3 A del Bo: Davanti al teatro - lezione di arte e storia all'aperto -  
B Pignotti: al plastico dell'Italia per una lezione di geografia -  
C Sirtore: all'aula del Pignotti (aula sig. Magni) -

4 A Magni: Alla rota dei venti -  
B Pignotti: nei pressi del padiglione -  
C Sirtore: nel bosco fra i 2 padiglioni chariol e Tommaso

5 A Tommaso: nel giardino marchese a lezione di canto in divisa -  
B Pignotti: in un'aula del padiglione chariol -  
C Sirtore: nel giardino marchese in divisa a lezione di canto -

6 A Pignotti: Davanti alla sua aula in caso di sole -  
B Pignotti: 12 alunni in cucina - 5 alunni al uido -  
La seduta si chiude con il saluto al Duce -

Attesti: Sirtore U. P. strutture didattiche

La Segretaria  
Le Bratti

Verbale dell'Adunanza degli insegnanti del 31 marzo 1942, contenente le disposizioni per la visita del ministro Giuseppe Bottai, in occasione dell'anniversario della fondazione di Roma, il 21 aprile. Sono elencate le postazioni di ogni classe e dei rispettivi insegnanti, distribuite lungo il percorso di visita, nei luoghi significativi dell'intero complesso scolastico (AIC-Giacosa, f. 251).





Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Scultura didattica in pietra che riproduce l'Italia in miniatura, attorniata da un gruppo di allievi nel parco; s.d. [attrib. alla fine degli anni '30] (AIC-Giacosa).









COMUNE DI MILANO

Rip. SERVIZI E LAVORI PUBBLICI  
ECONOMATO = APPROVVIGIONAMENTI

30 gennaio 1941-XIX

TABELLA DIETETICA PER LA REFEZIONE SCOLASTICA  
NELLE SCUOLE SPECIALI DURANTE L'ANNO 1940-1941

giorno	1^ colazione	2^ colazione	Merenda
<u>lunedì</u>	pane e latte	pasta in brodo formaggina pane e frutta	pane e frutta
<u>martedì</u>	polenta e latte	zuppa verdura con pane arrosto con insalata frutta e pane	pane e frutta
<u>mercoledì</u>	pane e latte	minestra di riso frittata con verdura frutta e pane	cioccolato e pane
<u>giovedì</u>	pane e latte	polenta con ragu formaggino frutta e pane	frutta e pane jogurt e pane
<u>venerdì</u>	polenta e latte	minestra di riso frittata con verdura pane e frutta	frutta e pane
<u>sabato</u>	pane e latte	stufato di verdura arrosto con insalata frutta e pane	formaggino e pane



COMUNE DI MILANO

RIPART. SERVIZI E LAVORI PUBBLICI  
ECONOMATO = APPROVVIGIONAMENTI

30 Gennaio 1941-XIX

TABELLA DIETETICA PER LA REFEZIONE SCOLASTICA  
DURANTE L'ANNO 1940-41

TABELLA QUANTITATIVA PER N. 100 ALUNNI DELLE SCUOLE SPECIALI

GENERI	MINESTRE	RAGU'	ZUPPA DI VERDURA	COMPANATICO PER RAZIONE
Riso	Kg. 5			
Pasta	" 7,500			
Verdura	" 5,300	Kg.5	Kg. 8	
Patate	" 4		" 10	
Fagioli	" 2		" 2,500	
Olio	" 0,300	" 0,500	" 0,250	
Burro	" 0,500	" 1	" 0,400	
Formaggio regg.	" 0,150		" 0,200	
Conserva	" 0,150	" 0,500	" 0,300	
Farina gialla	" 5			
Farina bianca		" 1		
Arrosto razionato				gr.40
Uova				N. 1
Cioccolato				gr.15
Formaggio razionato				1 spicchio di gr.30 o 2 gr.15
Frutta				gr.150 per clas si 1^ e 2^ gr.200 per clas si 3^ e 4^
		gr. 60 classi 1^ e 2^		
Pane		gr.120 fino all'8^		gr.100
Latte		litri 18 con polenta litri 25 con pane		
Insalata	Olio	gr. 400		
Frittata	"	" 200		
Frittata	Burro	" 400		

Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.



Mostra architettonica  
Casa del Sole storico



Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

La stanza della dispensa con la scorta di provviste per l'alimentazione degli allievi della scuola, in una foto attribuita alla fine degli anni '30 (AAPT).





Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Veduta del refettorio durante il pranzo degli allievi, distinti tra maschi e femmine, s.d. [attrib. alla fine degli anni '30] (AAPT).





# COMUNE DI MILANO

= RIPARTIZIONE DELLA EDUCAZIONE =

RIPARTIZIONE DIRATTICA  
NOTA ALL'APPLICAZIONE DI SAUVI  
1781142XX  
10/41 DI PROTOCOLLO  
10 CLASSE W

Prot. N. 92453/1167

Milano, li 13 Agosto 1942-XX

Risposta a nota N.

del

AI DIRIGENTI DELLE COLONIE ELIOTURBANE

MILANO

L'Ufficio Igiene e Sanità municipale richiama l'attenzione sul fatto che l'alimentazione dei bambini ospitati nelle Colonie estive comunali e della G.I.L. è, per le necessità del momento, notevolmente ridotta ed appena sufficiente al fabbisogno di calorie di individui che, come i fanciulli, non sono dediti alla vita contemplativa e di immobilità e fa presente l'opportunità di ridurre al minimo possibile gli esercizi ginnico-sportivi nelle Colonie stesse e di alternare periodi di modica attività a periodi di siesta.

S'invitano pertanto i Sigg. Dirigenti delle Colonie elioturba-  
ne a volere attenersi strettamente alle prescrizioni del preindicate ufficio in modo che non possa essere menomato il giovamento fisico che i bambini devono ritrarre dal soggiorno nelle Colonie.

IL SEGRETARIO CAPO RIPARTIZIONE

*G. Giacosa*  
*[Signature]*  
*[Signature]*

Nella risposta si indicano l'ufficio e il numero di protocollo.

Richiamo del capo della Ripartizione Educazione del Comune ai dirigenti delle colonie elioterapiche, affinché riducano al minimo gli esercizi ginnico-sportivi dei ragazzi ospitati, ricordando le necessarie limitazioni imposte all'alimentazione *appena sufficiente al fabbisogno di calorie di individui che non sono dediti alla vita contemplativa*, 13 agosto 1942 (AIC-Giacosa, f.250).



Prot. 1296

R. DIREZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA ALL'APERTO EMERITO DI SAVOIA. Via Cassanese 44 - Tel. 267-781 MILANO

Milano, 6 ottobre 1942 XX

AL R. ISPETTORE CENTRALE DELLA 1.° CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA DI

MILANO

Stampa: R. DIREZIONE DIDATTICA SCUOLA ALL'APERTO EMERITO DI SAVOIA. N° 1296. TITOLO CLASSE

Questa direzione si trova nell' assoluta necessit  di far presente quanto segue:

la refezione dei bambini consiste attualmente come si pu  constatare dall' allegata tabella dietetica, in un piatto di minestra e frutta (spesso mediocre)   stata inoltre soppressa la 1.  colazione del mattino e la merenda.

Il vitto quindi risulta completamente insufficiente al sostentamento dei bambini di questa scuola che rimangono lontani dalle famiglie dalle 8,30 del mattino alle 18 della sera.

Date le misere condizioni finanziarie di questi bimbi, non   neppure possibile alle famiglie di allestire una piccola merenda da far portare a scuola, come si   gi  dovuto constatare.

Trattasi di elementi gracili e particolarmente bisognosi di sostentamento. Inoltre gi  molti famigliari, in seguito alle lagnanze dei ragazzi che arrivano a casa alquanto affamati, si si sono rivolti a questa direzione chiedendo provvedimenti in merito.

Il fatto si ripercuote analogamente e dannosamente anche sul corpo insegnante che risente del grave disagio e non pu  rendere quanto dovrebbe nell' interesse del servizio considerando che a causa dell' orario e delle condizioni attuali di approvigionamenti anche per le insegnanti   difficile procurarsi generi alimentari atti a completare la ridotta refezione.

In conseguenza di ci , questa direzione si permette di proporre quanto appresso; ripristino della refezione come per il decorso anno scolastico o come per il periodo di colonia; oppure: modifica dell' orario attuale da ridursi come per le scuole normali con la semplice aggiunta di un' ora in pi  per il consumo della refezione ove questa dovesse mantenersi quale   attualmente.

Il problema prospettato con la presente riveste carattere di urgenza e la soluzione si rende tanto pi  necessaria in quanto l' avvicinarsi della stagione invernale investe maggiori e pi  sentite necessit  di carattere contingente.

Si resta in attesa di cortese riscontro.

IL R. DIRETTORE DIDATTICO (Dr. Angelo Brighenti)



Richiesta del Direttore Brighenti all'Ispectore della Circostrizione scolastica per il ripristino della dieta adottata nell'anno precedente, considerando l'insufficienza della refezione scolastica per il sostentamento di bambini gracili e bisognosi, nutriti solo con un piatto di minestra e frutta, privati persino della prima colazione e della merenda, 6 ottobre 1942 (AIC-Giacosa, f. 241).



Milano, 5 Novembre 1940-XIX  
g. by Direttore, **AIC** (Carlo Scandroglio)

avendo un regolare rapporto sull'incidente che indusse il mio scolaro Angelo Resta ad uscire dal cancello di via Giacosa prima dell'annunzio-ban-diera, desidero farvi le mie considerazioni sullo speciale temperamento e sul contegno abituali del ragazzo.

Conosco il Resta da tre anni (mi fu dato in prima, a metà anno, dopo una serie di mancanze che avevano esasperata la sua insegnante) e posso giudicarlo un vero squilibrato del carattere. A sei anni rubava e giurava di non averlo fatto, per averlo la refettoria in tasca o in cartella - Rimproverato, scagliava alle pareti quel che teneva in mano, oppure si buttava a terra, urlando.

In seconda e in terza queste scene furono meno frequenti, tanto da lasciar sperare in un durevole ravvedimento; non fu colto a rubare altro che panini, dalla cesta dell'insegnante; ebbe ore di assoluta indifferenza ed improvvisi ribellioni di fronte ad un lavoro scritto (più d'un foglio fu consegnato in bianco) e nella settimana di pentecoste si ostinò a non aprire bocca durante le interrogazioni di storia e geografia. (Gli diedi gli esami a

settembre e non ripresi a coglierlo in fallo: rispose brillantemente!) La sua intelligenza è più che normale.

Cominciò l'anno con una sfacciata deliberazione: trovare ogni giorno qualche cosa che mi facesse uscire dal necessario equilibrio.

Sabato scorso nascose la sua fetta di carne in una scodella vuota, per mandarla tra i rifiuti: scoperto dall'incaricato, giurò che non era sua. Chissà mai i compagni e non si arrese ancora, finché gli importi di consumare la sua razione, come faceva le altre volte. Mi rispose più volte: - No - finché perdetti la pazienza e gliel'accostai alla bocca. Correndo, uscì dal refettorio; il bidello me lo riportò e lo misi in fila. Batté i compagni che lo tenevano a posto, finché, sentendo vicina l'ora in cui ve lo avrei portato, fuggì ed icosa, uscì dal cancello di via Giacosa.

Non so come giudicherete la faccenda: forse io ebbi il torto di pretendere da lui quello che pretendendo dagli altri: comunque è bene desiderare qualcosa che lo frusti. Prima dell'espulsione, vi fuo di considerare che il Resta non doveva forse lasciare la Casa del Sole, (dove era tenuto a freno) e che i suoi sono esasperati dalla miseria e dalla malattia. Il padre è malato di tbc polmonare e disoccupato da anni; la Madre confessa d'aver patita tanta fame durante la gestazione di questo figliolo, sicché non fa che implorare di sopportarlo. Che cosa si può fare? Se sapessi che un Maestro potrebbe dirizzargli il carattere, mi augurerei senz'altro il suo trasferimento, ma ne dubito. È inibito alle orali lezioni e si suppone di pensare la decantazione. Ottavio A. Brera

Rapporto dell'insegnante Alice Brera al Direttore in merito al comportamento ostinatamente indisciplinato e provocatorio di un allievo, con la preghiera di considerare il difficile contesto sociale e familiare di provenienza, *esasperato dalla miseria e dalla malattia*, prima di deciderne l'espulsione, 5 novembre 1940 (AIC-Giacosa, f. 207).



  
COMUNE DI MILANO

D. DIREZIONE DIDATTICA  
DELLA  
SCUOLA ALL'APERTO  
"UMBERTO DI SAVOIA"  
Via Giacosa 46 - Tel. 287-288  
MILANO

Milano, 22-ottobre-1941 XIX

DIREZIONE DIDATTICA  
SCUOLA ALL'APERTO "UMBERTO DI SAVOIA"  
RICEVUTO 28/10/41  
N. 1058  
MILANO 20

Protocollo n. 1058  
Risposta a lettera del  
n.  
Allegati n.

ALL'UFFICIO TECNICO  
DIVISIONE III<sup>o</sup>

OGGETTO  
"Imbianchini"

MILANO

Ieri alle ore 17 l' insegnante di Agraria della Scuola: Sig. Saibene Felice, passando nei pressi del Teatrino, sorprende i tre imbianchini addetti ai lavori di imbiancatura del Teatrino stesso, mentre strimpellavano sul pianoforte a coda, aperto arbitrariamente, cantando a squarciagola.

Tanto si significa per i provvedimenti del caso.

IL VICE DIRETTORE  
(Carlo Scandroglio)



*Carlo Scandroglio*

Si prega di trattare per ogni lettera un solo argomento e di indicare il n. di protocollo e la data della lettera a cui si risponde.

Lettera del l'allora Vicedirettore Carlo Scandroglio all'Ufficio tecnico del Comune per segnalare il comportamento riprovevole dei tre imbianchini addetti all'imbiancatura del Teatrino, *sorpresi mentre strimpellavano sul pianoforte a coda, aperto arbitrariamente, cantando a squarciagola*, 22 ottobre 1941 (AIC-Giacosa, f. 231).



Milano, 16 novembre 1942 XXI°

AL R. ISPETTORE CENTRALE  
DELLA I° CIRCOSCRIZIONE SCOLASTICA DI

MILANO

e p.c.

AL R. PROVVEDITORE AGLI STUDI DI

MILANO

*C. p.*  
R. DIREZIONE DIDATTICA  
I. C. GIACOSA  
1490  
96  
9

OGGETTO: Ricoveri Casa del Sole

Le recenti incursioni aeree del nemico, hanno notevolmente impressionato il personale tutto della Casa del Sole in quanto i ricoveri all' uopo allestiti non presentano quei coefficienti di relativa sicurezza che potrebbero invece essere assicurati qualora venissero apportate alle strutture interne degli esistenti ricoveri ulteriori apprestamenti costituiti da strati o sacchetti di sabbia nella parte superiore e opportuni rinforzi ai muri esterni.

Detti rifugi sono soltanto antiscegge, posti a piano terreno, con un sol piano superiore; inoltre è da notarsi che l' edificio è costituito da muri leggeri e di assai scarsa resistenza. Pregasi pertanto voler cortesemente disporre per un sopraluogo al fine di concretare un' opera che riveste carattere di estrema urgenza. E ciò anche allo scopo di offrire alle famiglie dei convittori un margine di tranquillità e nel contempo assicurare un più ampio respiro a chi è preposto alla direzione, alla sorveglianza ed alla assistenza dei convittori.

In attesa porgonsi fin d' ora ringraziamenti e ossequi.

Lettera del Direttore Angelo Brighenti indirizzata al Regio Provveditore agli Studi, e inoltrata all'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico comunale, per sollecitare la realizzazione urgente di rifugi più sicuri dei ricoveri antiscegge esistenti, in grado di proteggere allievi e personale in caso di ulteriori incursioni aeree del nemico, 16 novembre 1942 (AIC-Giacosa, f. 249).



IL R. DIRETTORE DIDATTICO  
(Dr. Angelo Brighenti)

*Brighenti*

18. novembre - inviata copia all'ingegnere capo dell'Ufficio tecnico.



Lo sfollamento del convitto  
Casa del Sole [1943 - 1947]



## RELAZIONE

Nel corrente anno anche la Scuola ha sentito piu' che mai vivo il momento grave che la Nazione attraversa, ed in seguito a bombardamenti aerei i suoi battenti si sono chiusi nel cuore dell'anno scolastico, il 16 febbraio.

Gli alunni della nostra Scuola sono in gran parte sfollati e con le loro famiglie e con la G.I.L. e per tutto il periodo febbraio - maggio é stato negli uffici della segreteria un susseguirsi di manovre per il ritiro di pagelle e di certificati. Una laboriosa

corrispondenza s'è svolta fra la nostra Direzione e le Direzioni delle Scuole alle quali si sono iscritti i nostri sfollati per le voci inerenti a documenti d'ufficio. Anche la Casa del Sole per personale interessamento del R. Provveditore agli Studi e per generosa comprensione delle Autorità Comunali, ha potuto sfollare a Seregno occupando un edificio scolastico nel quale il nostro convitto ha potuto sistemarsi in modo perfetto e soddisfacente sotto tutti i rapporti. La Colonia "Umberto di Savoia" di Seregno é stata visitata dall'Ecc. il Prefetto, dal Podestà, dal Segretario Federale, dall'Ecc; il Sottosegretario all'Educazione Nazionale, dal R.

Provveditore agli Studi e dal R. Ispettore Centrale. Il 2 Maggio é stato preparato un saggio ginnico-sportivo, che poi, causa il cattivo tempo non ha potuto effettuarsi.

Presso la nostra scuola non é stato aperto il Centro di Assistenza

G.I.L.; ma gli alunni nostri che sono rimasti a Milano hanno potuto iscriversi ai centri delle scuole rionali.

In seguito ai bombardamenti nemici vari padiglioni della scuola sono stati colpiti da spezzoni incendiari, dei danni subiti é già stata fatta ampia e dettagliata relazione.

**ATTIVITA' POLITICA :** Gli avvenimenti della Nazione in guerra sono stati, nel breve periodo di funzionamento della scuola, vivamente illustrati ai ragazzi, attraverso la radio, per mezzo di commenti settimanali nei quali sono stati messi in evidenza i più importanti fatti d'armi mantenendo acceso lo spirito patriottico e fascista negli alunni.

**PROGRAMMI DIDATTICI :** Tutto quanto era stato preparato per dare ai programmi una sempre maggiore aderenza allo spirito della Carta della Scuola é stato troncato col termine improvviso delle lezioni. La scuola del lavoro che in questo anno disponevadi botteghe artigiane bene attrezzate e che avrebbe potuto dare ottimi risultati, non ha potuto effettuarsi anche perché nel breve periodo delle lezioni, l'orario ridotto e le lunghe vacanze invernali non hanno permesso di organizzare il piano di lavoro che era stato prestabilito.

**CLASSI DIFFERENZIALI:** Sono state istituite come negli scorsi anni ma i loro alunni si sono dispersi e non é possibile quest'anno stabilire con quale profitto abbiano funzionato, sia pure nel breve periodo di apertura.



breve periodo di apertura.

**AZIENDA AGRICOLA :** Ha funzionato anche quest'anno con vivo interesse degli alunni e con profitto. Anche dopo la chiusura della scuola, le insegnanti di agraria, in collaborazione con i famiglie della scuola, hanno curato gli orti, il frutteto ed i vari allevamenti.

In questi giorni si sta mietendo il grano, la cui cultura ha dato soddisfacente risultato. In particolar modo si curano gli allevamenti dei conigli e dei polli nonostante la grande difficoltà di procurare il mangime.

**ORGANIZZAZIONE GIOVANILE :** L'inquadramento interno della scuola è proceduto come negli anni passati e l'insegnamento di educazione fisica ha dato per opera degli insegnanti specialisti ottimi risultati.

**PATRONATO SCOLASTICO :** Come negli scorsi anni il Patronato ha assistito numerosi alunni fra i quali alcuni che sono stati colpiti da offese nemiche. In questi giorni si stanno chiamando gli alunni più bisognosi per inviarli alle Colonie marine e montagnane e precisamente per N° 160. L'opera del Patronato si effettua in forma concreta anche nei riguardi della Colonia di Seregno.

Agli alunni del R. Corso di Avviamento sono stati offerti libri di testo, aiutando così i più bisognosi e meritevoli che non potevano provvedere con mezzi propri.

**COLONIA ELIOTERAPICA:** Nella scorsa estate si è svolta presso la nostra scuola ospitante N° 2010 coloni. Basi sono stati inquadrati in plotoni, compagnie e battaglioni.

a vita di colonia si è svolta tra bagni di sole, bagni in piscina, giochi e canti, nella verde cornice del parco della scuola. I risultati conseguiti possono considerarsi veramente ottimi sotto l'aspetto generale e particolare.

Relazione finale del Direttore incaricato Carlo Scandroglio per l'anno scolastico 1942-1943, con il resoconto asciutto dei momenti drammatici che segnarono la vita scolastica in quei mesi di guerra, quando, in seguito ai ripetuti bombardamenti subiti, la Scuola all'aperto "Umberto di Savoia", già depauperata dall'assenza dei numerosi sfollati, dovette chiudere i battenti nel cuore dell'anno, il 16 febbraio 1943. Grazie all'interessamento del Provveditore e delle Autorità comunali, la Casa del Sole con i 160 convittori rimasti poté sfollare subito dopo a Seregno, occupando un edificio della Scuola elementare Luigi Cadorna, 18 luglio 1943 (AIC-Giacosa, f. 263).



# MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE



**P.N.F. GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO A. XXI**

**PAGELLA** N° 199635

della scolara Cambara Anna Maria  
 figlia di Annibale e di Fabio Gerina  
 nata a Milano comune di Milano  
 provincia di ..... il 9-8-933  
 iscritte alla Gioventù Italiana del Littorio con tessera N. ....  
 frequentante la scuola elementare [ ]  
 classe III sez. B situata in [ ] v. Giacosa 46  
 comune di Milano provincia di Milano  
 Anno Scolastico 1942 - 1943 Anno XXI Era Fascista

NOTE - [ ] maschile, femminile o mista. - [ ] via, piazza o frazione.

MATERIE	CLASSI [ ]	PRIMO TRIMESTRE	SECONDO TRIMESTRE	TERZO TRIMESTRE	RISULTATO DELLO SCRUTINIO	ESAMI		NOTE
						PRIMA SESSIONE	SECONDA SESSIONE	
Religione	tutte	sufficiente						
Canto	3° e succ.	sufficiente						
Disegno e bella scrittura	3° e succ.	sufficiente						
Lettura espressiva e recitazione	3° e succ.	sufficiente						
Ortografia	2° e 3°	sufficiente						
Lettura ed esercizi scritti di lingua	tutte	sufficiente						
Aritmetica e contabilità	tutte	sufficiente						
Nozioni varie e cultura fascista	1° 2° e 3°	sufficiente						
Geografia	3° e succ.	sufficiente						
Storia e cultura fascista	4° e succ.							
Scienze fisiche e naturali e igiene	4° e succ.							
Nozioni di diritto e di economia	5° e succ.							
Educazione fisica	tutte	buono						
Lavori donneschi e manuali	tutte	sufficiente						
Disciplina [candotta]	tutte	lodevole						
Igiene e cura della persona	tutte	lodevole						
Assenze giustificate	tutte							
Assenze ingiustificate	tutte							

FIRMA DEL GENITORE

SI ATTESTA

LA COMMISSIONE

1° trim. ....

che l' scolaro [ ]

Bollo dell'Ufficio

2° trim. ....

[ ] stat. promoss. alla [ ]

L' INSEGNANTE

3° trim. ....

ha completato gli studi del grado [ ]

Visto: IL DIRETTORE

NOTE - [ ] per le quali si assegna il voto. - [ ] nome e cognome dello scolaro. - [ ] e e non è. - [ ] 2° 3° 4° 5° classe. - [ ] inferiore o superiore solo per la 3° e 5° classe.

Pagella dell'allieva Anna Maria Tambara iscritta alla classe III B femminile della Scuola elementare "Umberto di Savoia" di via Giacosa 46 nell'anno scolastico 1942-1943: sul retro, le valutazioni di profitto relative alle materie elencate si interrompono con il primo trimestre a causa dell'assenza dell'allieva *sfollata* nel corso dell'anno, come riporta lapidariamente l'appunto annotato nella parte lasciata in bianco (AIC-Giacosa, f. 300-C).



28. X. '942. XX.

Anche questa mattina dei 18  
alunni che frequentano il mio  
posteggio, soltanto 2 erano  
presenti.

La squadra è stata raggiunta  
in piazza Argentina e  
il posteggio spontaneamente bloccato.

Questa mattina le 5 alunne  
mie che vengono da fuori  
sono tutte assenti.

È presente soltanto la  
Casa del Sole.

Ada Del Bo

29. X. '942. XXI

Il posteggio è sempre bloccato  
e porta i bambini in p. <sup>18</sup> Argentina.  
Questa mattina  
ne erano presenti 5 su 18.

Nella mia classe, delle 5  
alunne esterne 4 sono presenti:

A quella assente non è  
occorso nulla di male,  
poiché il giorno 26 era  
a scuola.

Ada Del Bo



Milano 16 Febbraio 1943 XXI°

Spett. R° Direzione Didattica della Scuola all'aperto  
"Umberto di Savoia"

Il sottoscritto custode in luogo, dietro richiesta allegata nota specificativa dei danni ad immobili e a mobili, riscontrati scrupolosamente a seguito dell'incursione aerea nemica del giorno 14 u.s.

L'arredamento del locale Teatrino è stato fatto dallo scrivente, approssimativo per quello che riguarda le banchine, mancando il numero esatto inventariato, per tutto l'altro materiale è stato mentalmente selezionato e l'esattezza è giustificabile dalla permanenza dell'incarico dello stesso che dura da circa sette anni in luogo.

Per l'arredamento parzialmente distrutto al Padiglione Tommaseo dalla consegna data dallo scrivente al bidello titolare di detto Padiglione Cairo Serafino, risulta mancante l'esposto, mentre dall'elenco N.2 Paragr. b) tutto l'altro materiale rotti e recuperabile totalmente la causa controllata dai superiori presenti, e per il fatto che il rapido propagarsi del fuoco, tutto l'arredamento veniva prestamente gettato da porte e finestre dalla locale squadra di primo intervento, evitando la presumibile distruzione completa.

Per il Teatrino nulla da farsi per il recupero, stabile prevalentemente costruito in legno ed in maggior quantità contenuto (palcoscenico, attrezzi ecc) il proposito fu ostacolato dalla rapida distruzione a causa delle fiamme indomabili e sempre in crescendo.

A vostra giusta constatazione, il Padiglione Quaroni, con annessi servizi: (Culla, Laboratorio, R° Corse Economia Domestica, Cucina Rurale) e abitazione del custode, il fuoco fu prontamente domato, limitando i danni.

Ancora una volta la deficienza di canne per idranti, chieste in seguito all'incursione del 24/10/1942 non furono inviate, e ciò fu di grave danno agli edifici sinistrati rendendo la squadra di primo intervento la loro opera di spegnimento quasi nulla, e i dirigenti presenti converranno col sottoscritto la grande utilità che ne sarebbe derivata da un adeguato rifornimento.

Informo pure che in diversi posti individuati trovansi interrati diversi spezzoni incendiari inesplosi, quelli recuperati esplosi sono circa 200.

Le abitazioni del personale che fruiscano d'alloggio compatte da spezzoni con conseguente danno alle cose di loro proprietà, sono oltre al sottoscritto, quella del famiglia Trezzi Marco.

In fede:

IL CUSTODE *Giovanni Brusegan*

della Scuola all'aperto "Umberto di Savoia"  
e Convitto "Casa del Sole"

Via G. Giacosa 46

1° Elenco del materiale d'arredamento distrutto al Padiglione QUARONI.  
Locali adibiti a CULLA MATERNA

a) Distrutto totalmente:

Placito in stucco.  
Zoccolo in linoleum mq. 3 circa.  
Bordatura in legno per detto.

b) Distrutto parzialmente:

Stramezza in legno laccato con vetri.  
Porta d'entrata verniciata in bianco smalto.

2° Elenco del materiale mobile ed immobile del Padiglione NICOLO' TOMMASEO.

a) Distrutto totalmente:

IMMOBILE

N.3 aule, 2 spogliatoi, metà del refettorio.  
(totale crollo dei soffitti)

MATERIALE d'ARREDAMENTO

Banchi pieghevoli in legno N. 14.  
Seggiolone pieghevoli in legno a listelli N. 28.  
Cattedra didattica N. 1.  
Terrina per detta.  
Armadio lucido tipo unico per aula a un anta N. 2  
Armedietti per alunni in legno greggio N. 3  
Sedie tipo ufficio lucide N. 2.  
Cestini per carta N. 1.  
Quadri del Ré e del Duce N. 4.  
Crocefissi N. 3.  
Lampadari (globo) N. 4.  
Quadri murali con cornice in legno N. 10.  
Armadietto a vetrina N. 1 con sostegni.  
Tavoli per refezione N. 12.  
Banchine refettorio in legno a listelli N. 21.  
Targa in bronzo del caduto (auletta) N. 1.  
Tende grandi finestre N. 4.  
Lavagna in larice grande N. 1. e 2 sostegni basilari.  
Lavagnetta portatile N. 1.  
Vassoi in legno a listelli N. 4.  
Ceste deposito biancheria N. 1.  
Asciugamani (in deposito nell'armadio) N. 42.  
Libri scolastici contenuti negli armadietti di proprietà degli scolari, numero imprecisato.  
Cavi conduttori dell'impianto microradiofonico.

b) Distrutto parzialmente:

SALVO COSTATAZIONE TECNICA

Arredamento di N. 2 aule, serramenti, infissi vari, ecc.

CAUSA

gettato da porte e finestre  
dalla squadra di primo intervento.

Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Elenco dei materiali e degli edifici distrutti in seguito all'incursione aerea che colpì la scuola il 14 febbraio 1943, redatto dettagliatamente dal custode Giovanni Brusegan, testimone diretto e partecipe in prima persona dei primi interventi per far fronte ai danni e spegnere i numerosi focolai d'incendio, 16 febbraio 1943 (AIC-Giacosa, f. 270).



3° Padiglione unico adibito a CINEMA-TEATRO

TOTALMENTE DISTRUTTO

Fabbricato in muratura con copertura in tegole, arcate in legno, N.7 portoni d'accesso, cabina cinematografica con sonoro annessa posteriormente, 14 finestre, 2 seratori brevettati in vetro, scala in ferro d'accesso alla cabina. Lunghetta m.20 circa, larghezza m.5 profondità interna M.7 esterna m.8.

MATERIALE D'ARREDAMENTO FISSO E PORTATILE TOTALMENTE DISTRUTTO.

- a)
- Macchina per proiezioni tipo medio, funzionamento elettrico con accessori vari marca di fabbrica S.A. Pio Pion.
- Impianto completo con quadri commutatori e di espansività sonora e di tonalità fonica, con annesso diffusori.
- Macchina infissa per cambio pellicole.
- Armadietto in lamiera per dette.
- Armadietto ripostiglio attrezzi meccanici.
- Cappa fiataioia sovrastante la macchina di proiezioni.
- Tavolino greggio.
- N.2 prese dirette di corrente alternata.
- b)
- N.40 banchine in legno scuro con spalliera tipo unico per sala cinematografica posti a sedere per ognuna 8 scolari.
- N. 2 quadri del Ré e del Duce in larice .
- N. 1 pianoforte a coda grande.
- N.4 sedie tipo ufficio lucide.
- N. 1 lavagna grande con sostegni (sgabelli) basilari.
- N. 1 Armadio l anta.
- N. 2 tavolini in larice per ufficio.
- N. 1 cartelliera in legno lucido.
- N. 1 fonografo con mobile per dischi.
- N. 1 diffusore mobile grande.
- N.1 Tavolino da suggeritore.
- N. 1 Pedana grande posta sotto il pianoforte a coda, mq.2 circa.
- N. 4 lampadari a globo posti nella sala.
- N. 8 lampadari a muro con 3 lampade ciascuno laterali.
- N. 1 grande quadro per impianto moderno di luce per palcoscenico, quinte, sala, sottopalco, cambio di luce a colori, servizi vari ecc.
- N. 1 Palco in legno con sistema di soffitto scheletrico per cambio scene ecc. annessi: spogliatoi per artisti e personale assistente.
- N. 1 pedana per quadro commutatore.
- Tendaggi diversi ricchissimi, in velluto e seta, addobbo palco, sipario doppio, tessuto bianco speciale mq.4 per proiezione filmi.
- Scene diverse su tessuti, pitture allegoriche a mano scenografiche.
- Sendaline in velluto larghezza palco.
- N. 2 asiugamani e 1 Srtofinaccio.

4° Danneggiamento al locale Convitto "CASA del SOLE"

a) immobili:

perforazione di tegole con penetrazione di spezzoni nell'anti-camera della Dirigenza del convitto posta al 1° piano. idem nella camerata del 1° gruppo maschile.

b) mobili e biancheria:

deterioramento di N.2 materassi, con relative coperte di lana, lenzuola, ecc. causate da spezzoni caduti sui letti.

5° Rottura di vetri nei diversi padiglioni e servizi vari:

Solari maschile e femminile, Aula Magna, Chiesa, ecc.

6° Danni ai locali di abitazione del custode Brusegan Giovanni (Padig. Quaroni)

perforazione del tetto e plancito causa penetrazione di spezzoni incendiari con distruzione di N.2 casse contenenti effetti personali, 5 grandi specchiere di luci molate, alzate, ecc.

7° Danni ai locali di abitazione del famiglia Trezzi Marco Enrico

perforazione del tetto e plancito con conseguente penetrazione nel locale adibito a stanza da letto con rottura e deterioramento di mobili vari.

8° Danni a materiale privato di proprietà degli insegnanti di canto corale, Sigg. Pietro Dentella e Sterlini Rosa, depositati negli armadi e cartelliere del Cinema-Teatro, musiche varie, composizioni, ecc.

9° Penetrazione senza danni all'arredamento di spezzoni incendiari al Padiglione LAMBRUSCHINI.

Il custode: Giovanni Brusegan

SCUOLA ALL'APERTO

"Umberto di Savoia,"

Milano 16 Febbraio 1943 XXI°



Inceduti fratelli. E bombardamento  
verso Crescenzo.

Mostra archivio storico  
Casa del Sole

Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Fotografia che riprende il territorio di Crescenzo in fiamme, colpito dagli attacchi aerei nemici, s.d. (AAPT).





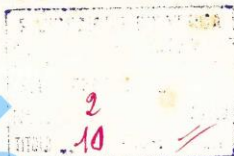
La scuola elementare "Francesco Crispi" del borgo di Gorla, distrutta dal bombardamento aereo del 20 ottobre 1944; le bombe sganciate in piena mattinata andarono a colpire l'abitato, causando la morte straziante dei bambini presenti nelle classi e colti di sorpresa (AAGorla Domani).



Milano, 17 agosto 1943

AL R<sup>o</sup> PROVVEDITORE AGLI STUDI  
AL R<sup>o</sup> ISPETTORE CENTRALE  
ALLA RIPARTIZIONE DELLA EDUCAZIONE

M I L A N O



OGGETTO: Danni alla Scuola all'aperto  
"UMBERTO DI SAVOIA"

L'incursione effettuata dal nemico la sera del 12 corr. ha causato alla R. Scuola all'aperto "UMBERTO DI SAVOIA" i seguenti danni, provocati da bombe dirompenti:

- 1) padiglione "Vittorino da Feltre": porte e finestre divelte; gravemente danneggiato il tetto.
- 2) padiglione "Tommaso" (già colpito il 14 febbraio): un'ala completamente abbattuta. Attualmente può considerarsi distrutto totalmente.
- 3) Padiglione Quaroni (sulla materna - abitazione custode - laboratorio maglieria, cucito, ricamo, ceramica, economia domestica, lavanderia): interamente crollato nell'interno. Il materiale esistente risulta coperto dalle macerie.
- 4) Padiglione Gabelli: totalmente distrutto.
- 5) Padiglione Grioli: risultano crollati i muri interni. Tetto sconvolto.
- 6) Padiglione Arquati: nelle stesse condizioni del padiglione precedente.
- 7) Padiglione Don Martini (scuola materna): distrutto.
- 8) Padiglione "Lambruschini": per metà distrutto. Tetto sconvolto.
- 9) Padiglione "Tarra": totalmente distrutto.
- 10) Padiglione "Grazioli": per metà distrutto. Tetto sconvolto.
- 11) Corpo fabbricato centrale:
  - a) Salone: crollo del soffitto - divelte porte e finestre - infranto mobilio e materiale relativo alla mostra permanente di lavori femminili, ceramica e didattica.
  - b) Camera macchine di riscaldamento: gravemente danneggiata.
  - c) Refettorio "Casa del Sole": porte e finestre divelte. Mobilio danneggiato.
  - d) Cucinas: distrutto il soffitto - divelte porte e finestre.
  - e) Dispensa: nelle stesse condizioni della cucina.

Uffici di direzione e segreteria: crollo quasi totale dei soffitti - divelte porte e finestre - mobilio gravemente danneggiato.

Gli dicasi per i locali adibiti ad infermeria, guardaroba, palestra ginnastica e museo.  
Anche le botteghe artigiane e l'abitazione del famiglia Penati-Angelo, risultano gravemente danneggiate.  
Anche la Chiesa ha riportato il crollo totale del soffitto e gravi danni provocati anche da spezzoni incendiari.

Solario maschile: totalmente distrutto.

Solario femminile: tutti i vetri infranti.

Stalle, porcilaia e magazzino attrezzi: vetri infranti

Padiglione Impero: gravemente danneggiato.

Piani superiori della Casa del Sole: tetti divelti e così pure porte e finestre.  
Danni gravissimi - Del tutto inabitabili.

Pellai e conigliere: completamente rase al suolo.

Vasca pesci ed incubatrice: distrutte.

E' pure crollato il muro di cinta prospiciente Via Padova e Via Angelo Mosso.

IL R<sup>o</sup> DIRETTORE DIDATTICO  
(Prof. Alberto Franchino)

*Franchino*



24 febbraio 1943 XXI°

R. DIREZIONE DIDATTICA DELLA SCUOLA ALL'APERTO UMBERTO DI SAVOIA	
DATA (G. ME. F. 1943)	
NO. <u>271</u>	DI P. S. <u>SCUOLA</u>
TITOLO <u>20</u>	CLASSE <u>1</u>

A L' ECC. IL GRAND'UFF. DI  
GRAN CROCE  
GENERALE CANALE  
Comandante il Corpo d' Armata di

MILANO

Permettetemi, Eccellenza, di porgervi anche  
a nome dei bimbi e del personale dirigente ed insegnante  
della Casa del Sole, i sensi della più viva grati-  
tudine per la vostra preziosa benevolenza che ci ha  
permesso lo sfollamento del Convitto in quel di Seregno.

Ci sentiremmo altamente onorati se, in un'oc-  
casione che ci auguriamo prossima, vorrete e potrete  
concederci un' ambita vostra visita.

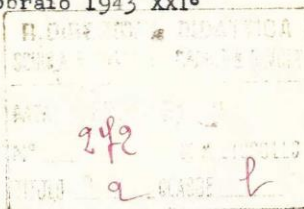
In tale fiducia, rinnovo a l' Eccellenza Vostra  
devoti ringraziamenti e ossequi.

*Dev. Carlo*

Lettera di ringraziamento al  
generale Canale, Comandante  
del Corpo d'Armata di Milano,  
per aver consentito lo  
sfollamento del convitto della  
Casa del Sole a Seregno,  
24 febbraio 1943  
(AIC-Giacosa, f. 282).



Milano, 24 febbraio 1943 XXI<sup>e</sup>



ALLA SEGRETERIA GENERALE  
SERVIZI ECONOMICI  
SEZIONE DEL PERSONALE

PALAZZO MARINO  
=====

Si segnalano i nominativi degli inservienti di questa Scuola che si sono prodigati nella giornata di sabato 20 dalle ore 8 alle ore 22 e di domenica 21 dalle ore 8 alle ore 22,30 per il trasporto di tutto il materiale della Casa del Sole sfollata a Seregno.

Si prega codesto ufficio di voler prendere in benevole considerazione quanto sopra e di cortese interessamento affinché i sotto elencati inservienti possano percepire un adeguato compenso per il lavoro straordinario effettuato.

IL DIRETTORE INCARICATO  
(Carlo Scandroglio)



Personale stabile

- 1) ~~Carlini Camilla~~
- 2) Bizzozero Remo
- 3) Brusegan Giovanni
- 4) Gazzadri Giuseppe
- 5) Passaby Pina

Personale avventizio

- 1) Assi Rinaldo
- 2) Cairo Serafino
- 3) Ceruti Sante
- 4) Delli Carlo
- 5) Grandi Vittorio
- 6) Longaretti Giovanni
- 7) Penati Natale
- 8) Vignali Carlo
- 9) Nègri Carla

Segnalazione del Direttore incaricato Carlo Scandroglio al Servizio Personale del Comune per chiedere un adeguato compenso per il lavoro straordinario svolto dagli inservienti della scuola (i cui nominativi sono riportati in calce) che si sono prodigati nella giornate di sabato 20 e domenica 21 febbraio 1943, dalle 8 alle 22.30, per il trasporto di tutto il materiale della Casa del Sole sfollata a Seregno, 24 febbraio 1943 (AIC-Giacosa, f. 261).



Milano 2 Aprile 1943 XXI<sup>o</sup>

Int. 414

414	DI SCOLLO
20	DATA
TITOLO	DATA

Spett. SEGRETERIA GENERALE - SERVIZI ECONOMICI

SEZIONE del PERSONALE

M I L A N O

Palazzo Marino

Nel trasmettere a codesto ufficio gli uniti fogli di prestazioni straordinarie, questa direzione significa a chiarimento che le particolari esigenze in seguito al trasferimento del convitto "Casa del Sole" in Seregno, sono tali da giustificare le proposte corresponsioni straordinarie al personale dipendente.

Per quel che concerne il custode Giovanni Brusegan, si notizia a codesto ufficio che l'interessato deve prestare servizio durante il giorno a Milano presso la scuola all'aperto Umberto di Savoia, dalle ore 7 alle ore 20 e durante le ore notturne a Seregno presso la Casa del Sole, sostenendo in proprio le spese di abbonamento ferroviario per le quali non chiede rimborso alcuno.

Le inservienti Manenti Alessandra e Ceriani Jolanda sono impegnate giornalmente dalle ore 7,30 alle 20,30 per le esigenze della dispensa e cucina.

Così dicasi per gli uomini di fatica il cui servizio si pretrae anche oltre le ore 20,30.

Si confida pertanto nel benevole accoglimento della presente.

Proposta di corresponsione straordinaria al personale che ha prestato servizio per far fronte alle esigenze particolari determinate dal trasloco a Seregno. Tra questi, il custode Giovanni Brusegan, in servizio presso la scuola di via Giacosa a Milano dalle 7 alle 20, e poi di seguito a Seregno, in orario notturno, sostenendo in proprio le spese di abbonamento ferroviario, 2 aprile 1943 (AIC-Giacosa, f. 272).



IL DIRETTORE INCARICATO  
(Carlo Scandroglio)

*[Handwritten signature]*





Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Il Museo didattico della scuola con la ricca dotazione allestita per le sperimentazioni e i laboratori di scienze con gli allievi, in una foto degli anni '30, prima delle devastazioni e dei furti subiti negli anni di guerra, in seguito allo sfollamento (AAPT).



Milano, 1° dicembre 1943 XXII°

ALLA SEGRETARIA GENERALE  
DEL COMUNE DI

MILANO

OGGETTO: "Scuola all' aperto" TROTTER  
FURTI

La scrivente Direzione si reca a dovere  
portare a conoscenza di codesta Segreteria Generale  
quanto appresso:

Il 27 corr. verso le ore 17, l' inserviente di  
guardia presso la Scuola, sorprese un giovanastro  
intento a forzare la porta di un ufficio sito al piano  
terreno. L' individuo si era introdotto con altri nel  
l' ambito della Scuola dopo aver divelto una porticina  
di fortuna che dà verso Via Mosso. Acciuffato e inter-  
rogato dal custode Brusegan Giovanni, venne identificato  
quale ex alunno della Scuola, a nome: CIVATI PIETRO,  
abitante in Milano - Via del Riposo, 20 (Greco), di anni  
14. I complici, come da dichiarazione del Civati, ri-  
sultano essere i fratelli LEZZOLI, non meglio identifi-  
cati.

Il Civati s' impegnava a riportare in sede la  
refurtiva costituita da 5 apparecchi in metallo facenti  
parte del Museo della Scuola e da otto libri di testo.  
Il ricupero di detta refurtiva è regolarmente av-  
venuto.

Da un rapido sopralluogo sono però risultati mancanti  
anche numerose bandiere e risultano pure forzati armadi  
dell' infermeria e cassetti diversi.

Il giorno 29 corr. verso le ore 13, l' inserviente  
Bizzozero Remo si accorgeva di un tentativo di demoli-  
zione di una porticina di fortuna che dà verso via Padova.

Il custode Brusegan in unione al Bizzozero e ad  
altri inservienti, sorprese tale DELL' ERNIA GIROLAMO  
abitante a Milano - Via Clitumno, 19, il quale con una  
grossa pietra stava staccando canali in zinco per poterli  
poi asportare. Il Dell' Ernia ha sedici anni.

Contemporaneamente i seguenti:

SCUTO MARCO di anni 12 è Milano - V. Bassano del Grappa  
32

FRASSINI FRANCO	"	13	"	"	Via Arqua, 13
FOINI PIETRO	"	12	"	"	" Arqua, 20
COLANGIULO ROSARIO	"	9	"	"	Clitumno, 11
D'AMATO FRANCESCO	"	10	"	"	Clitumno, 11

introdotti nella Scuola, asportavano  
numerose bandierine colorate per esercitazioni ginniche.

L' inserviente BIZZOZERO REMO, accompagnato dal  
Dell' Ernia, si recava presso le abitazioni dei suindi-  
cati e riusciva a recuperare il materiale rubato.  
Questi, in sintesi, i piccoli furti accertati  
ad opera di minorenni.

Purtroppo la teoria dei furti verificatisi al  
"Trotter" ha assunto un crescente disgustoso; sono stati  
infatti asportati: libri, materiale didattico, sedie,  
soggiolini, 6 maschere antigas, un fornello elettrico in  
uso presso la Culla Materna, tubi per stufe, rubinetterie  
vasi ornamentali, lavori femminili completi, biancheria, ecc.

I furti sono stati facilitati dalla mancanza di  
una parte del muro di cinta tanto verso via Padova, quanto  
verso Via Mosso, località quest' ultima completamente ab-  
bandonata e luogo di raduno di ragazzi e giovanastri uni-  
camente dediti a ladrocinii.

Una certa garea è diventata poi un comune depovi-  
to di detriti e rifiuti sui quali vengono accesi dai so-  
praaccennati giovanastri, numerosi falò servendosi a tal  
scopo di porte e persiane divelte nella Scuola.

Un lato sito verso Via Mosso, è temporaneamente  
chiuso con uno steccato costruito dal Genio Civile, poi  
che attualmente fervono i lavori per il rifacimento del  
ponte su cui corre la ferrovia. Fra qualche giorno tali  
lavori saranno ultimati e conseguentemente anche lo stecca-  
to verrà rimosso, ragione per cui ne risulterà una bre-  
cia di circa 30 metri..... con conseguenze prevedibili....

Questa direzione, come già più volte richiesto  
all' Ufficio Economato, insiste per la sostituzione del  
custode di Via Giacosa, ARIMONDI CAMILLO, elemento to-  
talmente negativo, il quale, non ha collaborato e non  
collabora per nulla in quell' opera di sorveglianza tanto  
necessaria per la tutela del patrimonio comunale.

Urge la costruzione di steccati o muri di cinta  
assolutamente indispensabili onde evitare il ripetersi  
di furti in grande stile.

IL DIRETTORE  
(Carlo Scandroglio)



Int. 350

R. DIREZIONE DIDATTICA  
DELLA  
SCUOLA ALL'APERTO  
"UMBERTO DI SAVOIA"  
Via Giacosa 46 - Tel. 227-781  
MILANO

Milano, 13 marzo 1943 XXI°

RECEVUE	STAMPATO
DATA	350
NUMERO	2
<i>[Signature]</i>	

AL V. CAPO RIPARTIZIONE  
DELLA EDUCAZIONE

MILANO

Mostrato  
I.C. Giacosa  
anni '40  
Storico

Ritengo doveroso segnalare ancora la permanenza presso questa Scuola, di un ufficiale dell' 8° Fanteria (S.Ten. Brambilla) e di 6 uomini di truppa dello stesso reggimento.

Mi permetto rinnovare insistenti premure affinché gli organi superiori ottengano l' allontanamento del piccolo presidio al fine di evitare una eventuale occupazione della Scuola e il conseguente dannoso stato di fatto che costituirebbe tale occupazione.

E ciò, nell' esclusivo interesse del servizio e per la tutela del patrimonio di varia natura di proprietà del Comune di Milano, facente parte integrale della Scuola speciale all' aperto "UMBERTO DI SAVOIA".

Dal canto mio ho fatto di tutto per ostacolare = in luogo = la sistemazione dei militari onde creare una situazione di disagio atta ad invogliare la partenza degli ospiti non richiesti.

IL DIRETTORE INCARICATO  
(Carlo Scandroglio)

*[Signature]*

Segnalazione del Direttore Carlo Scandroglio riguardante la permanenza di un presidio militare costituito da un ufficiale e da sei uomini di truppa dell'VIII Reggimento di Fanteria, con la richiesta di allontanamento, per evitare un'eventuale e dannosa occupazione della scuola, 13 marzo 1943 (AIC-Giacosa, f. 261).



La Liberazione [1945]



COMUNE DI MILANO  
 RIPARTIZIONE SERVIZI E LAVORI PUBBLICI  
 ECONOMATO - APPROVVIGIONAMENTI

Milano, 1 agosto 1945.

Alta Direzione di tutte le Scuole  
 e per conoscenza:  
 al Provveditore agli Studi  
 alla Ripartizione Educazione

*Mostra Archivio storico  
 I.C. Giacosa (Casa del Sole)-anni '40*

In questi ultimi tempi molti locali scolastici sono stati concessi in uso a vari Enti ed altri sono stati occupati da Comandi militari nazionali od alleati, da formazioni patriottiche, da C. L. N. ecc., ecc..

Allo scopo di poter conoscere con esattezza la situazione attuale di dette occupazioni, si prega di voler ritornare all'Economato entro il 15 agosto 1945 l'unito prospetto compilato dei dati richiesti.

IL SEGRETARIO GENERALE  
 Garlaschi

*Trattato di moduli compilati  
 di f. Luigi 1945*

DIREZIONE DIDATTICA  
 delle Scuole all'aperto  
 "PADRE REGINALDO GIULIANI"  
 MILANO  
 Via G. Giacosa, 46  
 Tel. 80802A

ALLA SEZIONE PERSONALE DELL'ECONOMATO - Via Palermo, 7

all' Aperto - Via Giacosa 46 - MILANO

VIA

Numero e descrizione dei locali occupati	Ente occupante (1)	Uso a cui sono stati destinati i locali occupati	Estremi dell'autorizzazione		Canone d'affitto stabilito
			Autorità che ha concesso l'occupazione	Data d'inizio e durata	
UN Solario situato nel parco della scuola e adibito a danze ed il parco stesso.	Comitato di Assistenza Internat	danze			

NOTE

Milano, li 4 luglio 1945

(1) Comandi Militari, formazioni patriottiche, C. L. N., Fronte della Gioventù, Sezioni varie dei Partiti ecc. ecc.



IL DIRETTORE DIDATTICO

(Benvenuto Zanoli)

*Benvenuto Zanoli*

Prospetto con le informazioni riguardanti i locali occupati o concessi ad enti vari per usi diversi, compilato nell'agosto 1945 su richiesta del Comune di Milano: nella Scuola all'aperto "Padre Reginaldo Giuliani" di via Giacosa (secondo la nuova intitolazione sancita l'11 gennaio 1944) risulta l'occupazione da parte del Comitato di Assistenza interna di un Solario situato nel parco della scuola, adibito a danze, ed il parco stesso (AIC-Giacosa, f. 289).





Protected with initial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.

Il Solario della scuola utilizzato come palestra, in una foto di Vincenzo Aragozzini del 1929 (Milano, Fototeca ASP Golgi-Redaelli).



SCUOLA ALL'APERTO

"Pietro Reginaldo Giuliani"

CONVITTO

"Casa del Sole"

Seregno 13 Giugno 1945

DIREZIONE DIDATTICA  
R. DIREZIONE DIDATTICA  
CANTONE DI Seregno

All'Assessore per l'Educazione

431  
16  
MUNICIPIO

Nel 1938, in conseguenza dei provvedimenti razziali del governo fascista, veniva allontanata dalla scuola all'aperto la signora Olga Fiorentino Lombroso, incaricata dell'insegnamento dell'Agraria e dell'economia domestica nel corso di Avviamento, dell'agraria nelle classi superiori del corso elementare.

La signora Fiorentino rientrata attualmente dalla Svizzera ha chiesto di essere reintegrata nel suo posto.

La sicura competenza della Signora Fiorentino e l'ottimo ricordo che Ella ha lasciato di sé, la evidente ingiustizia del provvedimento che sette anni or sono la colpiva, comportano a prendere in benevolo esame la domanda.

Nel mentre si sta svolgendo la pratica rivolta a reintegrarla nell'incarico di insegnante di agraria del corso di Avviamento, provvedimento che è di competenza del Provveditore agli Studi a norma della Convenzione 23 Luglio 1934, fra Stato e Comune, tenuto conto delle condizioni particolarmente difficili in cui attualmente versa la Sig. ora Fiorentino, si propone che la stessa venga assunta quale dirigente dell'Azienda Agricola annessa alla scuola all'aperto e che ora è abbandonata agli arbitri dei tre famigli incaricati delle varie culture nei recinti del Trotter, mentre più rigidamente ed opportunamente guidata ed amministrata, dati gli eccezionali prezzi delle verdure, potrebbe dare risultati ben diversi.

Per questo incarico potrebbe essere usata la formula in uso per altro personale del Comune a carattere transitorio (avventizio) in attesa che la ricostruzione integrale della scuola all'aperto e la ripresa di tutte le sue attività consentano di riaffidare alla signora Fiorentino tanto l'insegnamento del Corso di Avviamento come

quelli del Corso Elementare, insegnante che già svolgeva nel passato.



IL DIRETTORE DIDATTICO  
( Benvenuto Zanoli )

*Zanoli*



Gli anni della ricostruzione [1946-1949]



SCUOLA ALL'APERTO  
CASA DEL SOLE

Via G. Giacosa, 46

- MILANO -

*Pr. 324-25*

Milano 6 marzo 1948

Oggetto : AL PROVVEDITORATO AGLI STUDI  
"Danni di guerra" di

MILANO

In riscontro al fonogramma N°4

del 23 gennaio 1948, si comunica :

" Tutti indistintamente gli edifici scolastici della scuola all'aperto " Casa del Sole " sono stati colpiti dai bombardamenti aerei.

Minori danni ha subito invece il materiale di arredamento.

La ricostruzione degli edifici scolastici è iniziata nel novembre 1946 e tuttora sono stati portati a termine cinque padiglioni, la sede del convitto Casa del Sole con tutti i servizi accessori ( direzione-segreteria-servizio medico-cucina).

Attualmente sono in corso di ripristino il solarario quasi ultimato, la piscina e la chiesetta che saranno pronte entro il mese di aprile.

L'arredamento dei cinque padiglioni in funzione è completo ed è in gran parte già disponibile anche il materiale per i cinque padiglioni da ricostruire salvo qualche piccolo lavoro di riparazione.

Il materiale didattico è andato in gran parte rovinato e si sta gradualmente ripristinandolo.



IL DIRETTORE  
( Luigi Cremaschi )

*Luigi Cremaschi*

Descrizione sintetica dei danni di guerra e dei primi lavori di ricostruzione, iniziati nel novembre 1946, con la sistemazione di cinque dei dieci padiglioni da ripristinare, trasmessa dal Direttore Luigi Cremaschi al Provveditorato agli Studi di Milano, 6 marzo 1948 (AIC-Giacosa, f. 304).



SCUOLA ALL'APERTO  
CASA DEL SOLE

Via G. Giacosa 43  
- MILANO -

Milano 11 Marzo 1948

Rnr. 342

Al Signor

Ing. Madonnini

Provveditore alle Opere Pubbliche

Soltanto per la Sua sollecitudine, signor

Ingegnere, la scuola all'aperto ha potuto rinascere. Oggi circa 700 bambini trovano, nei 130 mila metri quadrati del parco di Via Giacosa, l'osigeno di cui i loro polmoni hanno assoluto bisogno, trovano nell'alimentazione che viene loro offerta dal Comune e nelle molte cure che ricevono il mezzo per rinforzarsi e la possibilità di essere domani lavoratori utili alla società anziché dolenti ospiti dei sanatori e degli ospedali.

Ma i bisogni rivelati dall'indagine scolastica sono enormi: la denutrizione e il panico della guerra hanno riempito le aule di fanciulli deboli e scossi nel sistema nervoso.

Se lei potesse vedere la trasformazione fisica e psichica che in tre mesi hanno subito i bambini qui ospitati ne rimarrebbe sorpreso e consolato.

Soltanto che nella scuola all'aperto ci sono ancora cinque padiglioni da rimettere in efficienza e nei quali potrebbero essere ospitati altri 700 bambini.

E poiché i servizi generali sono già tutti in funzione, sarebbe anche di minor gravità il sacrificio del Comune e dello Stato per provvedere a questi nuovi ammessi.

Quando mi sono presentato a Lei per supporre la necessità della scuola

Ella, come forse ricorderà, ripartì in due tempi il ripristino totale dell'Istituzione.

Compiuto il primo tempo, si tratta ora di por mano al secondo, e a questo intento mi sono permesso di importunarla. Le perizie sono tutte pronte: se, almeno in parte si potessero cominciare subito i lavori si guadagnerebbe un anno di scuola.

Sarebbe mio vivo desiderio avere un colloquio con Lei <sup>in merito:</sup> ~~su questo~~ posso venire nel Suo ufficio?

La ringrazio vivamente in anticipo e La saluto cordialmente



Luigi Cremaschi

SCUOLA ALL'APERTO  
CASA DEL SOLE  
- MILANO -

Rnr. 342  
f. 10

Lettera del Direttore Luigi Cremaschi all'ingegnere Madonnini, Provveditore alle Opere Pubbliche, per sollecitare la continuazione dei lavori avviati per il recupero dei padiglioni. Il ripristino di ulteriori cinque edifici del parco consentirebbe di raddoppiare il numero dei 700 bambini a quel momento presenti, venendo incontro agli enormi bisogni accresciuti dall'emergenza bellica: la denutrizione e il panico della guerra (scrive Cremaschi) hanno riempito le aule di fanciulli deboli e scossi nel sistema nervoso. Se lei potesse vedere la trasformazione fisica e psichica che in tre mesi hanno subito i bambini qui ospitati, ne rimarrebbe sorpreso e consolato. 11 marzo 1948 (AIC-Giacosa, f. 304).



10 febbraio 1948

Sezione Refezione

CIRCOLARE N° 7

Alle DIREZIONI  
Ai Sigg. MEDICI  
Alle Sigg. DISPENSIERE  
delle Scuole Speciali

In conformità a superiori disposizioni, col 16 c.m. nelle Scuole Speciali andrà in vigore l'allegata tabella dietetica.

Le richieste dei viveri occorrenti dovranno essere inoltrate, dalle Dispensiere, al funzionario Sig. Soldera durante le Sue visite alle Scuole.

Sarà cura del funzionario stesso inoltrare dette richieste al Magazzino Viveri per l'esecuzione.

IL CAPO DEI SERVIZI ECONOMICI Regg.  
fto Palumbo

IL CAPO RIPARTIZIONE ff.  
fto Bozzini

Visto,

L' UFFICIALE SANITARIO  
MEDICO CAPO  
fto Ragazzi

16 febbraio 1948

Sezione Refezione

TABELLA DIETETICA  
PER GLI ALUNNI DELLE SCUOLE SPECIALI

LUNEDI' : Pane - Risotto - Uovo sodo con insalata  
MARTEDI' : Pane - Minestrone di pasta - carne con verdura  
MERCOLEDI' : Pane - Pasta al sugo - Formaggino - Verdura in umido  
GIOVEDI' : Pane - Minestrone di pasta - Spezzatino con contorcio di verdura  
VENERDI' : Pane - Risotto - Pesce fritto con insalata  
SABATO : Pane - Minestra di pasta - Carne lessata con insalata

Al mattino di ogni giorno: 1<sup>a</sup> colazione: Latte e caffè o latte e cacao

Merenda : Marmellata o frutta

PASTA AL SUGO		CARNE IN UMIDO		RISOTTO	
Pasta	gr. 120	Carne	gr. 100	Riso	gr. 100
Grassi	" 10	Grassi	" 3½	Grassi	" 8
Salsa	" 4	Salsa	" 2	Salsa	" 4
Sale	" q.b.	Sale	" q.b.	Sale	" q.b.
Cipolle	" 6	Cipolle	" 3	Cipolle	" 8

MINESTRONE DI PASTA		PESCE FRITTO		MINESTRA DI PASTA	
Pasta	gr. 65	Pesce	gr. 100	Pasta	gr. 70
Grassi	" 5	Grasso	" 12	Grassi	" 2½
Salsa	" 3	Farina	" 3	Estratto	" 1
Sale	" q.b.	Sale	" q.b.	Sale	" q.b.
Estratto	" 1	VERDURA IN INSALATA		Brodo carne	" q.b.
Patate	" 40	Insalata	gr. 15		
Verdura	" 50	O patate	" 150		
Cipolle	" 5	Olio	" 5		
		Aceto	" 3		
		Sale	" q.b.		

LATTE E CAFFÈ		VERDURA IN UMIDO	
Latte	gr. 250	Cavoli o	
Surrogato	" 3	Spinaci	gr. 200
Zucchero	" 5	Patate	" 150
		Grassi	" 3½
		Salsa	" 3
		Sale	" q.b.

LATTE E CACAO		FRUTTA	
Latte	gr. 125		" 150
Cacao	" 10		
Zucchero	" 10		

L' A S S E S S O R E  
fto Sanna

IL CAPO DEI SERVIZI ECONOMICI Regg.  
fto Palumbo

IL CAPO RIPARTIZIONE ff.  
fto Bozzini

L'UFFICIALE SANITARIO  
MEDICO CAPO  
fto Ragazzi





# COMUNE DI MILANO

DONI DEL SINDACO AI BAMBINI DELLA CASA  
DEL SOLE = EPIFANIA 1948

collettivi : 4 materassini  
1 carriola  
1 teatro con marionette  
4 libri "La Squadra di Stoppa"  
1 " " "Ranocchina cerca uno sposo"  
1 " " "Le memorie di un pulcine"  
2 " " "Mai contenti" - 2 l'uomo del Camion

maschi

5 piccolo falegname  
1 trafore  
5 jeie de l'enfanti  
2 ferrovie legne  
6 birilli  
29 palle  
10 gioc.meccanici  
2 Edilnova  
1 meccano  
2 piccolo golf  
1 salto dei ranocchi  
1 tavoletta colori

femmine

3 palle  
8 bambole  
10 pagliacci  
20 baby  
7 scatole da lavoro  
9 batterie da cucina  
1 piccola fiorata  
1 scuola dei piccoli  
2 pianoforti  
1 posta dei piccoli  
2 bambocci gomma  
1 tavoletta colori

10 giocattolini legne  
4 magliette  
2 vestine  
1 paio calzoni

N. 132 pacchetti dolciumi

Elenco dei doni del Sindaco di Milano ai bambini della Casa del Sole per la festa dell'Epifania 1948, distinti tra *collettivi*, *maschi* e *femmine* (AIC-Giacosa, f. 304).





ESERCIZI DI RITMICA

Gli esercizi di danza ritmica svolti dalle allieve della scuola entro il perimetro della prosciugata piscina del parco Trotter, in una foto attribuita ai primi anni '50 (AAPT).



29 settembre 1949.

*Paul 1399*  
*20f*

Alla Ripartizione dell'Educazione

del Comune di MILANO

Con l'anno scolastico 1949-50 questa scuola all'aperto occuperà due nuovi padiglioni, ricostruiti dal Provveditorato alle OO.PP., e aumenterà, pertanto, il numero degli alunni di 320 unità.

Si rende perciò necessario istituire due nuove linee tranviarie per il trasporto degli alunni stessi alla scuola.

Propongo che, ripetendo l'organizzazione già in vigore prima della guerra le due linee seguano i seguenti percorsi:

squadra D.

De Sanctis - Piazzale XXIV Maggio-viale Col di Lana-viale Eligny  
( scuole Brunacci - Gentilino - G. Romano - Vignola .)

squadra E.

Ripa Ticinese - Stazione Genova- De Amicis - Pontaccio )  
( scuole Pestalozzi - Borgognone - Vigevano - Genova -  
~~Ruffini~~ - Ruffini - Palermo .)

Ogni convoglio dovrebbe essere composto di due vetture e portare 160 bambini.

Il servizio comincerà il 20 ottobre.

Mentre prego di voler stabilire le necessarie intese con gli uffici competenti, rendo noto che accordi di massima sui percorsi sono già intervenuti tra questa Direzione e l'Ispettore del Movimento dell'Azienda tranviaria, il quale, peraltro, ha affacciato gravi difficoltà relative alla scarsa disponibilità di vetture. Rilevo però che, in qualche modo si dovrà provvedere, non essendo concepibile che i due padiglioni ricostruiti e attrezzati rimangano senza alunni per la difficoltà di trasportarli.



IL DIRETTORE

*Cremaschi*

29 settembre 1949

Milano 10 / 10 / 1949

*Paul 1399*  
*Tit 20f*

*Paul 1399*

Alla Ripartizione dell'Educazione  
Via Conservatorio 9

MILANO

Con riferimento alla richiesta di Codesta On.le Ripartizione, relativa al numero degli alunni trasportati dai convogli tranviari che servono la scuola, comunico che i convogli A, B e C, già in servizio lo scorso anno, caricheranno 380 alunni.

Le due nuove linee, che funzioneranno dai primi del prossimo novembre, trasporteranno qui i bambini gracili dei rioni di porta Ticinese e porta Genova, cioè di due zone che per ragioni ben note hanno particolarissimo bisogno dell'assistenza prodotta dalla Scuola all'aperto.

Ognuno dei due nuovi convogli sarà composto di vecchie piccole vetture (poiché solo di quelle dispone l'azienda tranviaria) e trasporterà 100 alunni.

Questo dato viene reso noto anche agli effetti dell'ammontare della spesa che può implicare il nuovo servizio.

Il Direttore

*Cremaschi*





L'arrivo dei ragazzi diretti a scuola, provenienti dai diversi rioni della città grazie alle linee tranviarie istituite dal Comune (AAPT).



Int 416 204

3 maggio 1949

Al Comitato per la MOSTRA INTERNAZIONALE della scuola all'aperto  
Via Buonarrotti 10  
F I R E N Z E

Comunico le notizie richieste a questa scuola per il catalogo della MOSTRA INTERNAZIONALE dell'educazione all'aperto.

1°. La scuola all'aperto " Casa del Sole " occupa un'area alberata di circa 130 <sup>mila</sup> metri quadrati , che fu già adibita a sede delle corse al trotto , donde il nome di " Trotter " , con cui l'istituzione viene da molti indicata .

Il primo padiglione iniziò il suo funzionamento l'8 maggio 1922, In seguito , fino al 1932, fu continuata la costruzione e l'attrezzatura degli altri edifici .

Durante la guerra caddero sull'istituzione 3 bombe dirompenti e 300 spezzoni incendiari e tutti i locali scolastici e del convitto furono sinistrati .

Nel 1946 venne iniziata la ricostruzione del convitto, di cinque padiglioni e della Ghiesetta . Il 1°. dicembre 1947 la scuola si è riaperta : attualmente è frequentata da 720 alunni, ma sono in corso altri lavori che permetteranno di portare a 1000, per l'anno scolastico 1949-50 il numero dei frequentanti .

2°. La scuola è riserbata ai bambini e alle bambine gracili , scelti dai medici scolastici e qui trasportati, dai vari rioni cittadini , per mezzo di tre convogli tranziari di due vetture l'uno .

Il convitto è riserbato a bambini e a bambine dai 6 ai 12 anni avvenuti in casa un ammalato di t. b. c. di forma infettante . I ricoverati possono essere esonerati da ogni contributo o tenuti a ver-

sare una tenue quota mensile al Comune , che provvede a tutte le spese dell'internato .

L'istituzione comprende una Casa dei bambini di 4 sezioni , il cui elemento è reclutato tra i gracili del rione .

Oltre al corso elementare completo funzionano due corsi biennali d'avviamento , uno maschile e uno femminile .

La culla materna e il laboratorio di ceramica , ricamo e maglieria potranno, presumibilmente , riaprirsi nel 1950 .

L'orario della scuola va dalle 8 e 45 alle 16 e 30, con un periodo di attività precedente e seguente per la raccolta e la restituzione degli alunni alle famiglie .

I frequentanti fruiscono di tre pasti giornalieri e pagano , se abbienti , un modesto contributo al Comune , a cui fa carico anche questa spesa , insieme con quelle di trasporto , di funzionamento dei servizi medici e dell'aziendina agricola .

3°. Nel 1943 la scuola si è chiusa e il convitto è stato sgollato a Seregno ( Milano ) .

Nell'ottobre 1947 il convitto è ritornato in sede e la scuola si è riaperta ( 1 dicembre ) con 18 classi elementari , 1 d'avviamento e 2 sezioni di scuola materna .

Attualmente la scuola comprende 19 classi elementari e 2 d'avviamento .

IL DIRETTORE

*Cremaschi*



IL PROVVEDITORE AGLI STUDI

di  
MILANO

Milano, 13 maggio 1949

Egr. Prof.  
Luigi Cremaschi  
Direttore Didattico  
del "Trotter"  
M I L A N O  
Via Giacosa, 46

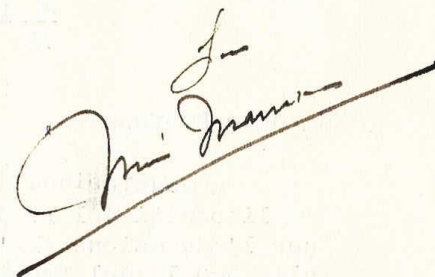
Egregio Professore,

a conclusione della bella giornata che gli ospiti del IV Congresso Internazionale per l'Educazione all'Aperto hanno trascorso alla Scuola del Trotter, mi permetta, egregio e caro Direttore, di dirLe tutto il mio compiacimento e di tributarLe un particolare elogio per l'impegno e per la perizia con cui Ella ha provveduto in ogni particolare all'organizzazione del programma, per l'ottima attrezzatura della Sua Scuola che ha potuto così degnamente figurare riscuotendo l'ammirazione degli ospiti stranieri, per la signorile e schietta cordialità alla quale ha saputo improntare un'accoglienza che è stata vivamente apprezzata.

Voglia dire la mia soddisfazione anche a tutti i Sigg. Insegnanti che con Lei hanno così appassionatamente collaborato, ed agli alunni che hanno fornito la testimonianza viva e parlante dell'efficienza e dell'efficacia della

Scuola e dell'insegnamento che viene impartito.

Coll'augurio per la Scuola all'aperto di Milano di sempre migliori fortune, e cogli personali rallegramenti per Lei, mi creda







13/5/1949 Bergamo Collage

Per molto che ho  
 espresso tutta la mia  
 ammirazione per la sua  
 bella Scuola e i miei  
 ringraziamenti e quelli  
 delle mie parente per  
 l'ospitalità veramente  
 squisita; ospitalità che mi  
 auguro lei potesse ricambiare  
 nella nostra piccola, modesta  
 scuola all'aperto.

Cordialmente  
 Giuliana Bertani Gabaglia

13  
 13  
 13

15 LIRE  
 POSTE ITALIANE

Prof. Cremaschi  
 Direttore della Scuola all'aperto  
 Casa del Sole  
 Mileno  
 Via G. Giacosa 176

Cartolina della Direttrice delle Scuole governative di Como, Giulia Bertani Gabaglia, al Direttore Cremaschi per esprimere ammirazione e stima per la sua bella scuola, visitata l'11 maggio, in occasione del IV Congresso internazionale dell'educazione all'aperto, e per ricambiare l'ospitalità con l'invito a Como, nella loro piccola, modestissima Scuola all'aperto, 15 maggio 1949 [fronte e retro] (AAPT).



Mostra archivio  
Casa del Sole storico  
CO

Protected with trial version of Visual Watermark. Full version doesn't put this mark.